

AVVISO AD EVIDENZA PUBBLICA

Relativo alla procedura di affidamento in concessione a soggetti privati della gestione della Casa delle Sementi della Valle dell'Aniene, con annesso laboratorio per la pulizia, vagliatura e conservazione dei semi

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE tra l'Agenzia Regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'Agricoltura nel Lazio (ARSIAL), il Dipartimento per l'innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia (DIBAF), il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, la X Comunità Montana e il Comune di Vallepietra è stato sottoscritto un Accordo Quadro per la realizzazione del Progetto denominato *Casa delle Sementi della valle dell'Aniene - progetto pilota per il recupero e la gestione partecipata della riproduzione delle risorse genetiche autoctone*

CONSIDERATO CHE il PNR dei Monti Simbruini ha istituito la Casa delle Sementi annessa all'ex Mulino Comunale di Vallepietra (RM), acquistando la strumentazione necessaria per l'allestimento di una banca del germoplasma e di un laboratorio per la pulizia, la vagliatura e la conservazione dei semi

INDICE

il presente Avviso finalizzato alla selezione di soggetti privati cui affidare la gestione della Casa delle Sementi, con annesso laboratorio per la pulizia, la vagliatura e conservazione dei semi, e di macchine e attrezzature per il miglioramento della coltivazione delle varietà locali della Valle dell'Aniene.

1. Stazione Appaltante

Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini - Via dei Prati, 5 - 00020 Jenne (Rm)
Tel. 0774/827221 - Fax 0774/827183
mail: monti.simbruini@simbruini.it
pec: parcomontisimbruini@regione.lazio.legalmail.it
Indirizzo Internet www.simbruini.it

2. Finalità del bando pubblico

Con il presente Avviso pubblico il Parco intende raccogliere le offerte per selezionare un soggetto privato cui affidare la gestione della Casa delle Sementi, con annesso laboratorio per la pulizia, vagliatura e conservazione dei semi, e di alcune macchine e attrezzature agricole finalizzate al miglioramento della coltivazione delle varietà locali autoctone ed alla raccolta e corretta riproduzione dei loro semi.

Il soggetto affidatario, utilizzando queste dotazioni, da integrarsi eventualmente con ulteriori attrezzature proprie, provvederà all'erogazione di servizi agli agricoltori locali.

Più precisamente, la struttura di cui sopra è affidata per svolgere le seguenti attività obbligatorie:

- realizzare e garantire la conservazione *ex situ* a breve e medio termine delle sementi delle varietà locali della Valle dell'Aniene, attraverso la costituzione della banca del germoplasma della Valle dell'Aniene, gestita dall'affidatario con il supporto dei tecnici ARSIAL e il coordinamento tecnico scientifico del DIBAF;
- organizzare un servizio per la pulizia e vagliatura dei semi rivolto ai detentori di risorse genetiche autoctone del territorio del Parco e della X Comunità Montana;
- adottare le pratiche agricole più idonee per la coltivazione delle varietà locali di fagiolo e di altre risorse genetiche autoctone, mediante anche una corretta gestione ed utilizzazione del trattore ed annesse attrezzature di cui al successivo punto 3;
- censire le aziende e gli orti familiari dove vengono coltivate le risorse genetiche autoctone della Valle dell'Aniene; tale censimento verrà effettuato mediante la compilazione di apposite schede (predisposte da ARSIAL);
- stimare la superficie investita per ogni singola varietà locale e le relative produzioni;
- collaborare con i tecnici ARSIAL e DIBAF per censire nuove risorse genetiche vegetali o animali da segnalare per l'eventuale iscrizione al Registro Volontario Regionale (RVR), gestito da ARSIAL, dove vengono iscritte le risorse genetiche autoctone a rischio di erosione, in applicazione della Legge Regionale n. 15/2000 e della Legge nazionale n.194/2015;
- collaborare con i tecnici ARSIAL e DIBAF per la raccolta di campioni di semente da destinare alle analisi genetico-molecolari e alle analisi fitopatologiche;
- promuovere la conservazione dinamica in situ/on farm delle varietà locali autoctone, attraverso la costituzione di una rete locale di agricoltori custodi delle seguenti risorse genetiche iscritte al RVR: Fagiolo Cioncone, Fagiolina Arsolana, Fagiolo Regina di Marano Equo, Fagiolo Cappellette, Fagiolo Romanesco, Fagiolo Pallino, Fagiolone di Vallepietra, Mais Agostinella;
- organizzare incontri periodici presso la sede della Casa delle sementi, finalizzati allo scambio di buone pratiche e alla costituzione di una rete di agricoltori;
- promuovere la stesura di regole condivise per la gestione della Casa delle sementi della Valle dell'Aniene.

In accordo con gli obiettivi del Progetto "Casa delle Sementi della Valle dell'Aniene", allegato al presente Avviso, durante il periodo di affidamento dovranno altresì essere realizzati specifici interventi finalizzati a:

- favorire l'aumento di superfici investite a coltivazione delle varietà locali, con particolare riferimento a quelle la cui richiesta di mercato è superiore all'attuale produzione;
- favorire la reintroduzione di varietà locali attualmente non più coltivate;
- contrastare l'erosione genetica delle varietà locali del territorio attraverso l'organizzazione della raccolta, catalogazione, riproduzione, conservazione e scambio di semi di varietà-locali;
- svolgere attività di promozione e valorizzazione delle risorse genetiche autoctone;
- organizzare incontri di animazione, formazione ed informazione con i detentori delle risorse genetiche autoctone e con gli operatori del settore.

Al gestore della Casa sarà garantito il supporto scientifico e tecnico dell'ARSIAL e del DIBAF.

3. Ubicazione e descrizione dei locali – Dotazioni

La Casa della Sementi è un edificio localizzato nel Comune di Vallepietra (Foglio n. 25 - Part. 18), che è stato oggetto di lavori di ristrutturazione. Parte della struttura è adibita a Banca del germoplasma per la conservazione *ex situ* delle varietà locali a rischio di erosione genetica; la restante parte è adibita

a laboratorio di pulitura, vagliatura e catalogazione dei semi delle varietà locali (si allega alla presente la planimetria dei locali).

Insieme all'edificio verranno date in gestione al soggetto aggiudicatario le seguenti attrezzature, funzionali a rendere la struttura stessa operativa:

- 1) n.1 bilancia tecnica PS 360/C/2;
- 2) n.1 congelatore F400C dotato di n.4 cassette estraibili;
- 3) n.1 stufa termostatica a ventilazione forzata;
- 4) n.1 misuratore di umidità semente Wile 66;
- 5) n.1 vibrosetacciatore Analysette 3 "Spartan";
- 6) n.1 recipiente di raccolta per Analysette;
- 7) n.1 testa vagliatrice per Analysette;
- 8) n.2 setacci (maglie mm20 e mm14);
- 9) n.2 setacci (maglie mm 8 e mm4);
- 10) n.1 setaccio magle mm 1,4;
- 11) n.1 selezionatrice universale Mod. Delta Super 101, con serie di crivelli per pulitura semi grossi e minuti;
- 12) n.1 filtro carrellato Mod. FC22;
- 13) n.1 confezionatrice digitale con barra saldante;
- 14) n.1 bilancia elettronica da bancone con etichettatrice.

Le macchine e attrezzature acquistate dall'Ente Parco per migliorare lo svolgimento delle attività agricole nel territorio del Parco e che verranno date in gestione con il seguente Avviso Pubblico sono le seguenti:

- 1) n. 1 Trattore 4 ruote motrici marca SAME tipo Solaris 45 DT;
- 2) n.1 rimorchio marca Bicchi tipo B 125 LCF;
- 3) n.1 fresa marca Maschio tipo W 145;

4. Destinatari

Il presente avviso è rivolto a:

- Imprenditori agricoli
- Società Cooperative di agricoltori (anche costituende)
- Associazioni di agricoltori (anche costituende)

Nel caso di soggetti non ancora costituiti, i partecipanti dovranno dichiarare il proprio intento a costituirsi (nelle diverse forme giuridiche previste dalla legge che meglio si adattino al gruppo) in seguito all'approvazione del progetto presentato, pena la decadenza da tutti i benefici. La costituzione dovrà avvenire tassativamente entro 30 gg dalla comunicazione dell'aggiudicazione della concessione.

I soggetti che presentano l'offerta devono obbligatoriamente:

- a) essere in possesso dei requisiti di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- b) non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- c) non avere situazioni debitorie nei confronti dell'Ente Parco.

Per la valutazione delle domande verranno presi in dovuta considerazione i seguenti requisiti:

- a) lo statuto e/o l'atto costitutivo dell'Associazione e/o cooperativa di agricoltori, che devono comprendere esplicitamente la realizzazione di attività di produzione, valorizzazione e promozione delle risorse locali e prodotti gastronomici da essi derivati;
- b) documenti che attestino che il singolo imprenditore o alcuni dei componenti dell'Associazione/cooperativa coltivino tuttora le varietà locali autoctone.

5. Durata e valore della concessione

La concessione avrà durata dalla sottoscrizione della convenzione tra l'Ente Parco e l'aggiudicatario, per un periodo di anni 6 (sei).

La sottoscrizione avverrà previa verifica dello stato della struttura, dei locali e a seguito del riscontro congiunto dell'inventario dei beni mobili annessi alla struttura stessa. Verrà quindi redatto apposito verbale da sottoscrivere tra le parti al momento della firma della convenzione stessa.

La concessione è eventualmente rinnovabile, a discrezione dell'Amministrazione, verificata l'attività della Casa e la corretta condotta da parte del gestore, per un massimo di ulteriori anni 6 (sei), alle medesime condizioni del precedente contratto.

Ai fini di quanto disposto dall'art. 179 comma 3 lett. f) del D.Lgs 36/2023, il valore complessivo presunto della concessione è quantificato in € 13.383,06. Tale valore è inferiore alle soglie di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs 36/2023.

6. Attività e servizi obbligatori

Tutte le attività elencate per adempiere alle finalità descritte al punto 2 del presente bando pubblico devono intendersi OBBLIGATORIE.

Il soggetto aggiudicatario dovrà altresì garantire agli agricoltori, singoli o associati, le operazioni agricole ed i processi di lavorazione di seguito elencati:

- Servizi di supporto per lo svolgimento di specifiche operazioni agricole inerenti alla produzione di legumi con tecniche tradizionali (preparazione del letto di semina, movimentazione materiali per la coltivazione, trasporto prodotti), utilizzando la trattrice e l'attrezzatura portata (fresa, rimorchio) oggetto del presente bando
- Lavorazione del prodotto: selezione meccanica e pulitura legumi e cereali

Potranno usufruire dei servizi suddetti gli agricoltori detentori delle risorse genetiche autoctone del territorio, che dovranno consegnare un campione di seme alla Banca del germoplasma della Casa delle sementi

Il soggetto gestore, in accordo con l'Ente Parco, potrà stabilire delle tariffe a carico dei soggetti che usufruiscono dei suddetti servizi. In tale evenienza, il soggetto gestore dovrà sottoporre alla preventiva approvazione dell'Ente Parco le tariffe da applicare

7. Oneri a carico dell'aggiudicatario

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del locale e dei macchinari e attrezzature di cui all'art. 3, l'aggiudicatario, a proprio esclusivo carico e onere, dovrà provvedere all'attivazione di tutto quanto necessario all'operatività del servizio da espletare. Il predetto termine potrà essere prorogato, a seguito di richiesta dell'Aggiudicatario, solo per motivi imprevedibili e non dipendenti dalla volontà dello stesso aggiudicatario.

Nel dettaglio l'aggiudicatario dovrà:

- assolvere le pratiche amministrative relative al rilascio dei permessi, delle autorizzazioni sanitarie e di quant'altro sia necessario secondo la normativa vigente per rendere operativo l'impianto;
- dotarsi di un Manuale di Autocontrollo H.A.C.C.P., ai sensi delle disposizioni previste dal D. Lgs. 26.05.1997, n. 155;
- realizzare quant'altro necessario affinché i locali e le macchine siano rispondenti a quanto previsto dal D. Lgs n. 81/2008.

Il soggetto gestore, a far data dal verbale di consegna e immissione in possesso dei locali, delle macchine e delle attrezzature:

- sarà responsabile a livello civile e penale dei locali, delle macchine e delle attrezzature, esonerando l'Ente Parco da qualsivoglia responsabilità;
- dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria dei locali, delle macchine e delle attrezzature, nonché alla dotazione dei materiali di consumo per la gestione degli stessi e agli adeguamenti necessari per legge.

Qualora, su autorizzazione dell'Ente Parco, previa acquisizione delle autorizzazioni di legge, venissero eseguiti lavori di adeguamento o di ristrutturazione nei locali, al termine del rapporto le opere eseguite saranno acquisite al patrimonio dell'Amministrazione, senza che l'aggiudicatario possa vantare diritti di sorta.

Saranno altresì a carico del concessionario tutte le spese vive di gestione (pulizia, gestione della sicurezza, pagamento di utenze e consumi in genere, oneri fiscali e assicurazioni, personale idoneo alla gestione etc.)

Il concessionario non è tenuto al versamento di alcun canone annuo/mensile a favore dell'Ente Parco per la gestione della struttura.

Il Parco potrà concedere al gestore, ove ne avesse la disponibilità, un contributo straordinario per l'avvio delle attività.

Ad inizio anno (mese di gennaio), a chiusura dell'esercizio dell'anno precedente, il soggetto aggiudicatario sarà tenuto a presentare all'Ente Parco una relazione consuntiva nella quale **dovranno essere dettagliate le attività obbligatorie richiamate al punto 2** e riportato l'elenco dei soggetti che hanno usufruito dei servizi nel corso dell'anno di esercizio. L'Ente Parco si riserva la facoltà, sulla base della relazione presentata, di evidenziare al soggetto gestore eventuali miglioramenti da apportare nell'esercizio successivo per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza tecnica ed economica della struttura e degli impianti e delle attrezzature date in gestione.

8. Modalità e condizioni di esecuzione del servizio

Il soggetto gestore assume a proprio carico ogni rischio di carattere economico legato alla conduzione dell'attività di gestione dei servizi e qualsiasi responsabilità - civile, penale, amministrativa - derivante da obblighi normativi in materia fiscale o contributiva, nonché in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, connessa all'esecuzione del servizio.

L'Ente Parco è pertanto sollevato da ogni responsabilità al riguardo.

Costituisce facoltà dell'Ente Parco sottoporre a verifica periodica i servizi resi dall'aggiudicatario, potendo a suo insindacabile giudizio richiamare il soggetto gestore qualora questi non siano resi nelle migliori condizioni.

A tale scopo l'Ente Parco nominerà un Referente interno che vigilerà sulla gestione dei servizi.

Il soggetto gestore potrà comunque in qualsiasi momento, tramite nota scritta, far presente all'Ente eventuali disagi, non dipendenti dalla sua volontà, che possano compromettere in qualunque modo l'efficienza e la qualità dei servizi.

I servizi, che dovranno essere erogati nelle modalità e nei periodi previsti nel progetto presentato - punto 3.b, potranno essere interrotti solo previa autorizzazione scritta da parte dell'Ente Parco qualora il soggetto gestore ne faccia motivata richiesta. In caso di interruzione non autorizzata o di cattiva gestione della Casa per qualsiasi ragione l'Ente Parco, salva comunque la facoltà di recesso, procederà a formale contestazione ed avrà la facoltà di applicare una penale contrattuale forfetaria stabilita in euro 100,00 (cento/00) per ogni giorno ingiustificato di mancata prestazione dei servizi.

9. Documentazione di gara

Costituiscono parte integrante del presente avviso i documenti relativi alla modulistica per presentare domanda predisposti dall'Ente Parco, ovvero istanza di partecipazione e dichiarazioni sostitutive (All. A o A1) e schema di contratto di concessione (All. B).

I documenti di gara saranno disponibili per l'accesso gratuito sul sito www.parcomontisimbruini.it, nella sezione News e nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

10. Modalità, indirizzo e termine di presentazione della manifestazione d'interesse

Le istanze dovranno pervenire al protocollo dell'Ente Parco **entro le ore 12.00 del giorno 01.12.2023**:

- a) Tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Parco all'indirizzo di cui all'Art. 1 - dal lunedì al venerdì orario 09:00 - 12:00
- b) Con raccomandata A/R, da trasmettere all'indirizzo di cui all'Art. 1
- c) Tramite PEC al seguente indirizzo: parcomontisimbruini@regione.lazio.legalmail.it; la pec dovrà avere ad oggetto: *"Avviso pubblico per la gestione della Casa delle Sementi della Valle dell'Aniene"*

In caso di trasmissione secondo i precedenti punti a) e b) faranno fede esclusivamente la data e l'ora d'arrivo apposte sul plico a cura dell'Ufficio Protocollo; gli interessati dovranno presentare un plico chiuso e sigillato con ogni mezzo sufficiente ad assicurare la segretezza, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo del destinatario, la dicitura: **"Avviso pubblico per la gestione della Casa delle Sementi - NON APRIRE"**

Sul plico inoltre dovrà essere riportata la denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, mail del mittente stesso.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione e saranno quindi escluse le offerte pervenute oltre il suddetto termine, anche se spedite prima dei termini di scadenza sopra indicati. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I soggetti interessati devono presentare i seguenti allegati che devono contenere la documentazione di seguito elencata:

- **ALLEGATO "A" - Documentazione**

Nell'allegato "A" dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

- 1) **domanda di partecipazione alla gara**, come da facsimile allegato, debitamente sottoscritta dal rappresentante legale nel caso di soggetto già costituito (Allegato A) ovvero da tutti i partecipanti al soggetto costituendo (Allegato A-1).

La domanda di partecipazione comprende la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, con la quale il concorrente chiede di essere ammesso alla gara e dichiara:

- a) essere in possesso dei requisiti necessari per contrattare validamente con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. D. Lgs. 36/2023;
- b) l'inesistenza delle situazioni indicate quali motivi di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- c) di avere esaminato gli atti di gara e di avere preso conoscenza, nella formulazione dell'offerta, di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, nessuna esclusa ed eccettuata, suscettibili di influire sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della concessione e di aver giudicato la concessione stessa realizzabile e tale da consentire l'offerta presentata;
- d) di impegnarsi ad eseguire il contratto nei modi e nei termini stabiliti nello schema di contratto allegato al presente avviso;
- e) il domicilio eletto e l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui inviare le comunicazioni;
- f) ai sensi dell'art. 35, comma 4 - lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023, eventuali divieti al diritto di accesso e di divulgazione.

2) *in caso di soggetti già costituiti, copia dell'atto costitutivo e statuto*, dove risulti la denominazione sociale, si evinca che il soggetto in questione sia stato costituito per le attività e le finalità di cui al presente avviso e dove risultino i nominativi degli organi sociali;

3) **attestazione di avvenuto sopralluogo**, rilasciata dal Tecnico dell'Ente Parco;

4) **fotocopia non autenticata** di un documento di identità del sottoscrittore/dei sottoscrittori in corso di validità.

Il sopralluogo è obbligatorio, pena l'esclusione, e dovrà essere effettuato previo appuntamento preso tramite e-mail scrivendo al seguente indirizzo: ntrombetta@regione.lazio.it (Sig.ra Nadia Trombetta).

Qualora l'incaricato del concorrente non sia il rappresentante legale, dovrà presentarsi munito di apposita delega rilasciata su carta intestata, sottoscritta dal suo legale rappresentante, del quale andrà allegata copia fotostatica di un documento di identità.

Non è ammesso che il medesimo incaricato effettui il sopralluogo per conto di più concorrenti.

A sopralluogo avvenuto, verrà rilasciata la relativa attestazione, in unico originale, che dovrà essere unita agli altri documenti richiesti per partecipare alla gara.

- **Allegato "B - OFFERTA TECNICA"**

Nell'allegato "B" dovrà essere contenuta, **a pena di esclusione**, l'OFFERTA TECNICA, consistente in una relazione tecnica in cui viene dettagliatamente descritto il progetto di gestione della Casa delle sementi della Valle dell'Aniene (banca del germoplasma e laboratorio pulitura e vagliatura semi):- In particolare, per rispondere agli obiettivi del presente avviso, il progetto dovrà indicare:

- La descrizione dei servizi e delle attività da svolgere in coerenza con le finalità e gli obiettivi del progetto della Casa delle sementi di cui al punto 2

- La pianificazione dei periodi di apertura al pubblico della struttura-per attività didattiche e divulgative;
- eventuali proposte di servizi integrativi, quali attività di Educazione ambientale, punto degustazioni, ecc.
- descrizione del gruppo di lavoro, con indicazione della qualifica delle risorse umane coinvolte, con relative mansioni svolte nell'ambito del progetto di gestione e *curricula vitae*;
- Iniziative per il coinvolgimento nella gestione della Casa delle Sementi degli agricoltori e delle associazioni e cooperative agricole;
- *Curriculum vitae* del soggetto partecipante dal quale si evincano eventuali altre iniziative svolte nell'ambito dell'oggetto del presente Avviso Pubblico.

Ogni elemento, tra quelli sopra previsti e dichiarati dal concorrente, a cui sia stato attribuito un punteggio, costituisce obbligazione contrattuale per il concorrente stesso nel caso risulti aggiudicatario della concessione.

Il progetto organizzativo dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante, anche con firma digitale. In caso di firma autografa, all'offerta tecnica deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

La presentazione dell'offerta comporta l'accettazione, da parte dei concorrenti, di tutte le condizioni previste dal presente bando di gara e dallo schema di contratto allegato.

11. Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà effettuata da una Commissione, all'uopo nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, e avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata mediante l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti prendendo in considerazione i seguenti elementi di valutazione:

Elementi		Sub-elementi		Punteggio max
1	Qualità, completezza e coerenza della proposta	a	Coerenza della proposta con gli obiettivi dell'Ente Parco e del progetto Casa delle sementi della Valle dell'Aniene - progetto pilota per il recupero e la gestione partecipata della riproduzione delle risorse genetiche autoctone (Max 10 punti)	30
		b	Caratteristiche della proposta in relazione alla descrizione puntuale delle singole attività e servizi da svolgere (max 10 punti)	
		c	metodologie per garantire la partecipazione degli agricoltori e possibili fruitori del territorio e zone limitrofe (max 10 punti)	
2	Prossimità territoriale	a	Sede legale e/o operativa al di fuori della Regione Lazio (5 punti)	Max 20
		b	Sede legale e/o operativa nella Regione Lazio (10 punti)	

		c	Sede legale e/o operativa nei Comuni della X Comunità Montana (15 punti)	
		d	Sede legale e/o operativa nei Comuni del Parco (20 punti)	
3	Sostenibilità della proposta	a	Caratteristiche della proposta in relazione alla pianificazione temporale delle attività e dei servizi mediante redazione di un calendario di aperture	15
4	Aspetti migliorativi della proposta	a	Caratteristiche della proposta in relazione al miglioramento della qualità delle attività e dei servizi obbligatori offerti	15
		b	Caratteristiche della proposta in relazione alle attività ed ai servizi aggiuntivi rispetto a quelli presenti nell'avviso	
		c	Caratteristiche della proposta in relazione alla quantità e qualità delle attività promozionali dei prodotti locali	
5	Grado di conoscenza del contesto	a	Competenza ed esperienza maturata nel campo della coltivazione delle varietà locali, nel campo della promozione dei prodotti locali del territorio e dell'agrobiodiversità	20
		b	Composizione e adeguatezza del gruppo di lavoro con indicazione delle relative mansioni e organizzazione della gestione operativa	

La commissione giudicatrice esprimerà i propri apprezzamenti e i propri giudizi mediante l'attribuzione dei punteggi numerici.

I fattori ponderali sono: elemento 1 = 30 max; elemento 3 = 15 max; elemento 4 = 15 max; elemento 5 = 20 max, come precedentemente descritto.

Il punteggio sarà determinato previa verifica comparata delle singole offerte sulla scorta dei seguenti pesi e griglia di valutazioni:

Ottimo: 100% del punteggio max

Buono: 75% del punteggio max

Discreto: 50% del punteggio max

Sufficiente: 25% del punteggio max

Insufficiente: 0% del punteggio max

In caso di mancata indicazione nell'offerta tecnica di uno degli elementi sopra riportati, il relativo punteggio sarà pari a 0 (zero).

Non potranno essere oggetto di congrua valutazione le proposte espresse in modo vago e generico o presentate facendo riferimento a modalità realizzative astratte, non quantificabili e/o non verificabili, o vincolate a condizioni non interamente dipendenti dalla volontà del candidato, o legate a impegni economici aggiuntivi dell'Ente, o comunque tali da non essere chiaramente misurabili in termini di previsione di impatto sull'effettivo svolgimento del servizio. I concorrenti sono invitati a formulare la propria offerta tecnica osservando l'ordine numerico attribuito ai vari criteri e sub-criteri indicati nel precedente prospetto riepilogativo e sviluppando il contenuto della relazione secondo il titolo dato ai vari paragrafi, per permettere alla Commissione giudicatrice di poter effettuare una valutazione corretta.

Le modalità di prestazione del servizio proposte dal concorrente nella documentazione tecnica di cui sopra formeranno parte integrante e sostanziale del contratto, obbligando il concorrente stesso al loro pieno e assoluto rispetto. L'offerta non assume invece valore vincolante per l'Amministrazione.

12. Operazioni di gara

Le operazioni per l'aggiudicazione dell'affidamento avranno luogo nella sede dell'Ente Parco in Via dei Prati, 5 - Jenne (Rm), con le seguenti modalità:

- a) Ammissione alla gara - apertura Allegato A - (in seduta pubblica)
 - Verifica documentazione Amministrativa
 - Apertura buste offerta tecnica per verifica documentazione pervenuta.
- b) Valutazione delle offerte tecniche - Allegato B - (in seduta segreta)

Alle sedute pubbliche possono presenziare i rappresentanti dei concorrenti, a mezzo dei loro rappresentanti legali e/o delegati con atto scritto.

Nella prima seduta, la cui data sarà comunicata ai partecipanti tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale del Parco con almeno 3 giorni di anticipo, la Commissione procederà in seduta pubblica, a:

- Verificare la tempestività della ricezione delle offerte;
- Controllare la presenza degli allegati: A - Documentazione e B - Offerta tecnica;
- Aprire la BUSTA A- Documentazione e verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione;
- Verificare che non sussistano per alcuno dei concorrenti cause di esclusione dalla procedura, ed in caso negativo provvedere all'esclusione dalla gara senza ulteriore preavviso;
- Aprire l'allegato B - Offerta tecnica e quindi individuare e catalogare il contenuto.

Successivamente la Commissione si riunirà in una o più sedute riservate per esaminare le offerte tecniche dei concorrenti ammessi alla gara, effettuerà le necessarie comparazioni e procederà all'attribuzione dei relativi punteggi.

Al termine di tali operazioni di valutazione dell'offerta tecnica, la Commissione procederà:

- alla comunicazione del punteggio complessivo assegnato a ciascun concorrente secondo quanto stabilito dal presente bando;
- alla redazione della graduatoria.

La predisposizione della graduatoria finale di merito determinerà l'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

13. Contratto

Il contratto per la concessione sarà stipulato tramite scrittura privata, sottoscritta anche digitalmente dai legali rappresentanti delle parti, da registrarsi ad opera del concessionario ai sensi dell'art. 5 punto c) Parte I^a della Tariffa allegata al DPR 131/86 e successive modificazioni.

Le spese di registrazione, al pari delle imposte di bollo e di ogni altro diritto o imposta inerenti al contratto di concessione, sono ad esclusivo carico del concessionario.

L'Aggiudicatario, poiché tenuto all'esecuzione in proprio del contratto, non può disporre la cessione anche parziale, a pena di nullità.

14. Copertura assicurativa

L'aggiudicatario sarà tenuto alla stipula di idonea polizza assicurativa R.C.T contro i rischi derivanti dall'esercizio delle funzioni affidate.

15. Accesso agli atti

Per quanto concerne l'accesso agli atti di gara si applica quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs 36/2023, cui si rinvia.

Si specifica pertanto che il diritto d'accesso, è **differito**:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

Fermi restando i differimenti di cui sopra ed i casi di esclusione di cui al comma 4 del succitato art. 35, l'accesso agli atti del procedimento è disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della legge n. 241/1990 e dal *Regolamento per disciplinare i procedimenti relativi all'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241/1990, all'accesso civico e all'accesso civico generalizzato* dell'Ente Parco, approvato con Deliberazione Presidenziale n° 20 del 13.05.2020.

16. Disposizioni varie

Si precisa che:

- l'Ente si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese;
- l'Ente procederà all'affidamento della gestione anche in presenza di una sola offerta pervenuta;
- la partecipazione al presente Avviso Pubblico non costituisce diritto all'affidamento della gestione;
- l'Ente non è in alcun modo vincolato a procedere all'affidamento e nel caso non vi proceda i partecipanti non possono rivendicare alcun diritto di sorta; fermo restando che, qualora l'Ente proceda all'affidamento in trattazione, è obbligato a prendere in considerazione le offerte presentate conseguentemente al presente Avviso Pubblico.
- l'Ente si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, interrompere, revocare, rinviare o annullare la procedura oggetto del presente avviso, senza che i partecipanti alla selezione e chiunque altro possano accampare pretese o diritti di riguardo
- nel caso che nessun concorrente partecipi alla presente selezione, per quanto sopra espresso, l'Ente procederà all'affidamento diretto.

Saranno escluse le manifestazioni le domande di partecipazione:

- pervenute dopo la scadenza di cui all'art. 10 del presente Avviso Pubblico;
- che non riportino la dicitura richiesta ed il nominativo del mittente;
- con documentazione mancante o incompleta;
- con documentazione presentata in maniera non conforme rispetto a quella richiesta;
- con documentazione recante informazioni che risultino non veritiere;
- effettuate da soggetti per i quali è riconosciuta una esclusione dalla partecipazione alle gare per l'affidamento di servizi pubblici, dagli affidamenti o dalla contrattazione con la Pubblica Amministrazione, come previsto dall'ordinamento giuridico vigente, accertata in qualsiasi momento e con ogni mezzo.

Per ulteriori informazioni relative al presente Avviso Pubblico, è possibile rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento, Dott.ssa Maria Paola Fratticci, tramite mail (mfratticci@regione.lazio.it).

L'Ente informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che:

- il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni/richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'Istruttoria e degli altri adempimenti;
- il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione/l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
- in relazione al procedimento ed alle attività correlate, l'Ente può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni/richieste ad altri Enti competenti;
- il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati;
- titolare della banca dati è il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini.

Per quanto non previsto dal presente documento valgono le vigenti disposizioni di legge, nazionali, regionali e regolamentari, in quanto applicabili.

Jenne, li ___30/10/2023___

IL DIRETTORE
Dott. Carlo di COSMO